

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - **Decreto dirigenziale n. 870 del 16 ottobre 2009 – L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 6 - Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve - Avviso approvato con D.D. n. 728 del 06/08/2009 - Rettifica Allegato n. 2.**

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D. n. 728 del 06/08/2009 si è proceduto pertanto all'emanazione dell'Avviso 2009 relativo agli aiuti in parola ed all'approvazione della relativa modulistica, provvedendo, nel contempo, a fissare i termini di avvio della procedura;

CONSIDERATO

- Che, per mero errore materiale, al punto 10 del modulo di cui all'Allegato n. 2, tra le dichiarazioni della banca concedente, è stata indicata la seguente dichiarazione **"Che l'impresa richiedente non si trova in stato di difficoltà"** in luogo della dichiarazione **"Che l'impresa richiedente ha dichiarato di non trovarsi in stato di difficoltà"**;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere alla rettifica del D.D. n. 728/2009 citato;
- Di dover, in particolare, rettificare la dichiarazione di cui al punto 10 del modulo di cui all'Allegato n. 2 del suddetto decreto, sostituendo la dichiarazione **"Che l'impresa richiedente non si trova in stato di difficoltà"** con quella, corretta, **"Che l'impresa richiedente ha dichiarato di non trovarsi in stato di difficoltà"**;
- Di dover quindi sostituire, alla luce della succitata rettifica, il modulo di cui all'Allegato n. 2 approvato con il D.D. n. 728/2009 citato con il modulo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dover confermare, per il resto, il contenuto del suddetto D.D. n. 728/2009;

VISTI

- La D.G.R. n. 1339 del 31/07/2009 con la quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Allocca l'incarico di Coordinatore *ad interim* dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Progetti Complessi per gli Investimenti Produttivi" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12, nonché quello di Dirigente *ad interim* del Servizio 02 dello stesso Settore 02 dell'A.G.C. 12 e al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- Il D.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" n. 24 del 07/09/2009 di delega di attività al Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di rettificare il D.D. n. 728 del 06/08/2009;
- Di rettificare, in particolare, la dichiarazione di cui al punto 10 del modulo di cui all'Allegato n. 2 del suddetto decreto, sostituendo la dichiarazione **"Che l'impresa richiedente non si trova in stato di difficoltà"** con quella, corretta, **"Che l'impresa richiedente ha dichiarato di non trovarsi in stato di difficoltà"**;
- Di sostituire quindi, alla luce della succitata rettifica, il modulo di cui all'Allegato n. 2 approvato con il D.D. n. 728/2009 citato con il modulo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di confermare, per il resto, il contenuto del suddetto D.D. n. 728/2009;
- Di inviare il presente atto:
 - o All'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive;
 - o Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - o Al Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali";
 - o Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali – Riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli Accordi di Programma e i Protocolli di Intesa da sottoporre all'esame della Giunta " dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
 - o Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C., da effettuarsi assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito *web* della Regione Campania.

Filippo Diasco

**REGIONE CAMPANIA****ALLEGATO N. 2**

L.R. 12/2007 – ART. 6
INCENTIVI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITA' A BREVE
DICHIARAZIONE DELLA BANCA CONCEDENTE
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A..... NATO/A A IL....., RESIDENTE A
....., VIA/PIAZZA N. - CODICE FISCALE IN QUALITÀ DI DELLA BANCA
..... - C.F., CHE HA DELIBERATO, NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA INERENTE AGLI INCENTIVI EX ART. 6
L.R. 12/2007, UN FINANZIAMENTO DI EURO A FAVORE DELLA DITTA - C.F.,
CONSAPEVOLE, DELLE RESPONSABILITÀ PENALI – RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 – CUI PUÒ INCORRERE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI,
FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,

DICHIARA

1. DI CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA CHE DISCIPLINA IL PRESENTE INTERVENTO AGEVOLATIVO E DI OPERARE CON LA MASSIMA DILIGENZA PROFESSIONALE IN RELAZIONE AL SERVIZIO ESPLETATO;
2. CHE PER LA STESSA OPERAZIONE NON RISULTA IN ESSERE ALTRA RICHIESTA DI INTERVENTO AGEVOLATIVO AVANZATA DA QUESTO ISTITUTO;
3. DI ESSERE A CONOSCENZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA VIGENTE;
4. CHE I DATI E LE NOTIZIE RIPORTATI NEL PRESENTE MODULO SONO VERI E CONFORMI ALLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE IN SUO POSSESSO;
5. DI PRENDERE ATTO CHE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI ALLA PRESENTE PROCEDURA SARANNO EFFETTUATE A MEZZO PEC E DI RENDERSI DISPONIBILE A FORNIRE ALLA REGIONE CAMPANIA OVVERO AL SOGGETTO GESTORE TUTTE LE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E UTILI ALL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE;
6. DI ESSERE IN POSSESSO DI IDONEA DOCUMENTAZIONE ATTA A COMPROVARE L'APPARTENENZA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE AI SETTORI AMMISSIBILI AL PRESENTE INTERVENTO;
7. DI IMPEGNARSI A TRASMETTERE GLI ORIGINALI DELLE DICHIARAZIONI A SEMPLICE RICHIESTA A MEZZO PEC DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA OVVERO DEL SOGGETTO GESTORE;
8. CHE L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO PER IL QUALE L'IMPRESA RICHIEDE L'AGEVOLAZIONE È STATO CALCOLATO CON LE MODALITÀ PREVISTE DALLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA IL PRESENTE INTERVENTO;
9. CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE SI TROVA NEL PIENO E LIBERO ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI, NON ESSENDO IN STATO DI SCIOGLIMENTO O LIQUIDAZIONE E NON ESSENDO SOTTOPOSTA A PROCEDURE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA;
10. CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE HA DICHIARATO DI NON TROVARSI IN STATO DI DIFFICOLTÀ¹;
11. CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE È REGOLARMENTE ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE ;
12. CHE LA/E UNITÀ PRODUTTIVA/E DELL'IMPRESA RICHIEDENTE INDICATA/E NEL MODULO DI DOMANDA RISULTA/RISULTANO REGOLARMENTE ISCRITTA/E NEL COMPETENTE R.E.A.;
13. CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE HA DICHIARATO DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA FISCALE, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE, DI AVVIAMENTO AL LAVORO, DI APPLICAZIONE DEL CCNL E DEL CONTRATTO DI CATEGORIA, DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, NONCHÉ CON IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI;
14. CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE PRESENTA UN INDICE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLE IMMOBILIZZAZIONI, ANCHE A SEGUITO DI APPOSITA DELIBERA DI AUMENTO DEI MEZZI PROPRI, NON INFERIORE A 1;
15. DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE A MEZZO PEC ALLA REGIONE CAMPANIA OGNI EVENTO CHE POSSA DETERMINARE IL VENIR MENO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI;
16. DI TENERE A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA OGNI DOCUMENTO E/O ATTESTAZIONE PREDISPOSTO AI FINI DELLA PROCEDURA IN PAROLA;
17. DI ESSERE IN POSSESSO DI DICHIARAZIONE RILASCIATA DALL'IMPRESA RICHIEDENTE, ATTESTANTE CHE L'IMPRESA STESSA NON È ENTE DESTINATARIO DI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI PER I QUALI SIA PREVISTA L'APPLICAZIONE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231;
18. DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALLA REGIONE CAMPANIA, A MEZZO PEC, OGNI MODIFICA SOSTANZIALE DI CUI VENGA A CONOSCENZA E CHE ABBAIA INCIDENZA SULLA PROSEGUIBILITÀ DELL'INTERVENTO AGEVOLATIVO, (AD ES. RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI DA PARTE DELL'IMPRESA, CESSAZIONE DI ATTIVITÀ, ASSOGGETTAMENTO DELL'IMPRESA A PROCEDURE CONCORSUALI, ASSOGGETTAMENTO DEL TITOLARE O DEGLI AMMINISTRATORI DELL'IMPRESA A PROCEDIMENTI PENALI, OGNI ALTRO FATTO RITENUTO RILEVANTE RISPETTO ALL'ANDAMENTO AZIENDALE);

¹ La Commissione Europea ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

In particolare, al punto 10 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicato nella G.U.C.E. serie C 244 del 01/10/2004, si specifica che "in linea di principio, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è considerata in difficoltà nei seguenti casi:

- a. qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b. qualora, se si tratta di una società di cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi mesi, oppure
- c. indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza".

Ai sensi dell'articolo 1 comma 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) inoltre, una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c).

ALLEGATO N. 2

19. DI IMPEGNARSI A RESTITUIRE ALLA REGIONE CAMPANIA LE SOMME GIÀ ACCREDITATE, CHE, A CAUSA DI SOPRAVVENUTA REVOCA, RISULTASSERO NON PIÙ DOVUTE ALL'IMPRESA, OVE NON ANCORA EROGATE ALLA MEDESIMA, MAGGIORATE DI UN TASSO PARI, OVE NON DIVERSAMENTE STABILITO DA SPECIFICHE NORME, AL TASSO DI RIFERIMENTO APPLICABILE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI INTERVENTO AGEVOLATO VIGENTE ALLA DATA DI INVIO DEL PROVVEDIMENTO DI REVOCA;
20. DI ACCETTARE CHE PER OGNI CONTROVERSIA RELATIVA ALLA PRESENTE OPERAZIONE È ESCLUSIVAMENTE COMPETENTE IL FORO DI NAPOLI.

SI ALLEGA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DICHIARANTE.